

Codice DB1609

D.D. 6 ottobre 2011, n. 404

**D.D. n. 318 del 05/08/2011. Sportelli del consumatore. Disciplina delle modalità di ripartizione dei residui di spesa.**

Con D.D. n. 318 del 05/08/2011 sono stati concessi contributi, complessivamente ammontanti ad Euro 342.500,00 (impegno n. 2144 sul cap. 182140/2011 – UPB DB16091 – Assegnazione n. 100781), alle Associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale, previsto dall'art. 6 della l.r. 24/2009, per l'attività degli Sportelli del consumatore accreditati per il periodo 1° settembre 2011 – 29 febbraio 2012.

Nel medesimo provvedimento ha trovato regolamentazione la disciplina dei controlli, delle spese ammissibili, delle modalità di rendicontazione e di liquidazione dei contributi concessi per l'attività svolta.

Tenuto conto della possibilità che, a causa di insufficiente rendicontazione delle spese sostenute da parte delle Associazioni beneficiarie o di revoca (parziale o totale) dei contributi a seguito dell'esito negativo dei controlli effettuati dall'ufficio sull'attività sportellistica, si determinino dei residui, appare opportuno prevedere che essi confluiscono in un fondo perequativo con cui dare un riconoscimento economico alle migliori performance di efficienza dell'attività sportellistica.

Si ottiene così un duplice risultato: non abbassare complessivamente il livello contributivo regionale di un servizio di grande utilità sociale e, nel contempo, gratificare economicamente le esperienze sportellistiche più virtuose.

L'indicatore di performance da utilizzare per l'assegnazione dei residui fa infatti riferimento al rapporto fra contributo regionale unitario medio per pratica censita e volume di attività sportellistica localmente rilevato, privilegiando quegli Sportelli che per singola pratica ricevono un contributo inferiore alla media regionale.

Le modalità per rendere operativo il criterio individuato si articolano come segue:

- viene definito il contributo unitario regionale medio per pratica censita, dividendo la somma di Euro 342.500,00 per il numero complessivo di pratiche monitorate sull'intero territorio regionale (secondo la disciplina dettata dalla D.D. n. 379 del 31/12/2009) nel periodo 01/09/2011 – 29/02/2012;
- per ciascuno degli Sportelli accreditati viene individuato il rapporto tra il contributo concesso (differente a seconda che si tratti di Sportelli ubicati a Torino ovvero negli altri capoluoghi di provincia ovvero in altri centri urbani) e il numero delle pratiche ivi aperte nel periodo 01/09/2011 – 29/02/2012. Si ottiene così il costo medio sostenuto dall'amministrazione regionale per le pratiche aperte in quello Sportello;
- si confronta il risultato così ottenuto con il contributo unitario regionale medio per pratica censita; se è inferiore a quest'ultimo lo Sportello concorre alla ripartizione dei residui di spesa;
- si divide l'ammontare complessivo dei residui di spesa per il numero degli Sportelli aventi diritto e si procede all'assegnazione degli importi risultanti alle Associazioni titolari di quegli Sportelli. In ogni caso le somme che dovessero essere assegnate, sommate a quelle già liquidate, non dovranno superare l'ammontare delle spese ammissibili rendicontate.

In caso di sussistenza di residui la loro ripartizione avverrà con atto da adottarsi, entro il primo semestre dell'anno 2012, solo dopo l'esame dei rendiconti delle spese effettuate e dei report di attività; contestualmente ne verrà autorizzata la liquidazione.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

viste le LL.RR. 7/2001 s.m.i., 24/2009 e 23/2008 s.m.i.;  
viste le DD.DD. nn. 379 del 31/12/2009 e 318 del 05/08/2011,

#### *determina*

di approvare la disciplina, come risultante in premessa, per la ripartizione dei residui di spesa che dovessero determinarsi con riferimento all'impegno n. 2144 sul cap. 182140/2011 (UPB DB16091 – Assegnazione n. 100781) assunto con D.D. n. 318 del 05/08/2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, comma 3 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Roberto Corgnati